

RICEVENDOSI CON SOLENNE POMPA
DAI COMUNI, ED UOMINI
DELLA RIVIERA DI S. GIULIO, ED ORTA
SUA ECCELLENZA REVERENDISSIMA

M. CARLO LUIGI BURONZO DEL SIGNORE

VESCOVO DI NOVARA
QUAL PRINCIPE DI QUEL DISTRETTO



SONETTO.

DEDICATO A S. GIULIO PRETE.



Mira, gran GIULIO, dappoi nell suo nome
Piglia da esse (a) questa gentil Riviera,
Va sempre più di nuovo lustro altera,
Come pel Sollion fanno le pome.

Tempo già fu, che ~~il~~ ascin (b) sue chiome
Alle navi prestava, e l'onor era
Ai Conti, de' Sovrani in su la sfera (c),
Nel festivo levar lor sacre some.

Or ve' luce brillar da tutte parti,
E permiste, e distinte in più lavori
Vaga mostra di se far le bell' arti.

Popol beato, cui ricchezze e onori,
Gridan gli stolti, largo Tu comparti!
Beato? sì, se a Dio miran lor cori (d).

(a) Credesi M. Beccapi l'investito del nome di Riviera di S. Giulio. Prima di lui non si nota. Non fu ancor adoperto negli atti del Consiglio generale, se non dal 1756. o 57. in qua. Di là in dietro gli atti della Comunità generale, se si sugli portavano il solo nome *Riviera Huse*. A M. Beccapi è stato proibizione suggerito dal nome *Lago di S. Giulio*, che trovò in alcuni diplomi, essendo stata di moda anche questa divisione di cambiare i nomi alcuni col nome de' Santi protettori, divisione tra poi in doato. P. Marate, *amiquit. Ital. Med. Aet.* Ma poi anco da così nome dato al Lago non discostava il costume volentieri dare alla Riviera.

(b) Meete tutto selvoso in detta Riviera.

(c) M. Beccapi non ha proibizione nel suo solenne ingresso avuto altro incontro, che di navi ornate di bandiere, e così debb' essere stato praticato nel secolo passato, e forse più oltre. Allora i Conti di questa Riviera non erano da mezzo de' Conti di Fiandra, se non per minor numero de' sudditi, e per la ristrettezza de' confini, e la picciolezza delle terre.

(d) *Beatus divinum papatum, cui heri tant, Beatus papales, cujus Dominus Deus 1781.* P. 142.